

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DESCRIZIONE DEL CONTESTO	Pag 1
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag 3
PROFILO DELLA CLASSE	Pag 4
- percorso formativo	Pag 5
- obiettivi educativi, formativi, culturali e professionali	Pag 7
- strategie e metodologie utilizzate	Pag 9
- obiettivi raggiunti dalla classe	Pag 9
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag 9
- rimodulazione delle programmazioni con la didattica a distanza	Pag 11
ATTIVITA' E PROGETTI	Pag 13
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Pag 13
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag 14
Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici	Pag 16
ALLEGATI	
Elenco Alunni	
Credito Scolastico	
Relazioni PCTO	
Relazione PEI - Diagnosi funzionale; - Profilo Dinamico Funzionale - PEI (Piano Educativo Individualizzato) - relazione finale - griglia di valutazione per il colloquio orale	
Griglie di valutazione - condotta - didattica a distanza - ministeriale	

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

PROFILO DELLA SCUOLA: I.I.S.S. " MAZZEI – SABIN"

L'Istituto Superiore "Mazzei-Sabin", ubicato a Giarre, è formato dall'istituto professionale per l'agricoltura "Alfredo Maria Mazzei" e dall'Istituto professionale "Majorana –Sabin". Annesse al "Mazzei", si trovano un Convitto e un'Azienda Agraria. L'attività didattica della sede Mazzei viene svolta in moderni locali tutti dotati di LIM e connessione Wi-Fi ad accesso controllato, corredati da aule informatiche, laboratori di chimica, di micropropagazione, linguistici, stazione meteorologica, biblioteca, palestra e campo da calcio a 5. La scuola offre l'opportunità al 3° anno di scegliere tra le qualifiche di: "Operatore agricolo" e "Operatore della Trasformazione Agroalimentare".

ANALISI DEL TERRITORIO

Il bacino d'utenza dell'I.I.S.S. "Mazzei - Sabin" di Giarre comprende i comuni del versante "Ionico-Etneo" . Esso si amplia ulteriormente per quanto riguarda la sede dell'agrario di Giarre che disponendo di un Convitto ospita allievi provenienti, anche, dalla Sicilia Occidentale. Il bacino d'utenza, per quanto riguarda il settore agrario, costituisce un territorio omogeneo sotto il profilo socio-economico: commercio (vino), agricoltura (agrumi), artigianato e pesca sino a qualche decennio fa hanno rappresentato caratteristiche autonome e occasioni di sviluppo economico. Fino agli anni settanta una parte consistente della popolazione traeva occupazione in agricoltura (piccoli proprietari, contadini e braccianti); il bracciantato migrava dalla media e alta collina verso la più ricca zona costiera.

L'hinterland registra da alcuni decenni uno sviluppo di piccole imprese artigianali sia nei settori ortofrutticolo, vivaistico e di strutture di trasformazione, che hanno già un sicuro mercato nel territorio dell'Unione Europea. È utile, pertanto, formare figure professionali che siano in grado di intervenire attivamente nelle imprese, che abbiano capacità e competenze spendibili nel mercato del lavoro del territorio. Si viene, pertanto, a delineare uno scenario sociologico caratterizzato da un ceto medio, dinamicamente proteso verso una realtà di professioni e di affari che richiede il continuo aggiornamento delle strutture formative, per adeguarsi opportunamente agli indicatori di qualità di un mercato in espansione dominato da logiche di serrata competizione. L'istituto Mazzei – Sabin si colloca perfettamente in questo contesto socio-economico offrendo all'utenza la possibilità di formare figure professionali specifiche nei settori: agrario, delle produzioni industriali ed artigianali, dei servizi commerciali e della manutenzione e assistenza tecnica.

L'I.I.S.S. "A.M. MAZZEI – SABIN, offre reali opportunità di formazione tecnica e professionale diversificate e funzionali all'economia e alle peculiarità agroambientali del territorio.

La scuola, ubicata in Giarre, crocevia commerciale e strategico, si integra perfettamente con le caratteristiche economiche del comprensorio ionico-etneo, basate sulla presenza preponderante di diverse

aziende florovivaistiche, di numerose aziende agrituristiche, di aziende indirizzate alla produzione di ortofrutta ottenuta con tecniche di agricoltura sostenibile e di diverse industrie agroalimentari specializzate nella produzione di prodotti tipici (vino, olio, miele, latte, formaggio, prodotti dolciari).

La vicinanza al territorio dei parchi naturali dell'Etna, dei Nebrodi, dell'Alcantara e della Riserva del Fiumefreddo, pone l'Istituto in una posizione chiave per la formazione di giovani professionalmente qualificati, oltre che sul florovivaismo, sull'agriturismo, sulla produzione di ortofrutta ecocompatibile, nonché sulla salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	Anni d'insegnamento nella scuola	CONTINUITA' DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Gullotta Maria Venera	Lingua e letteratura italiana e storia	23	X	X	X
Marano M. Giuseppina (supplente Elisa Cassaniti dal 05/05/2020)	Lingua inglese	4			X
Lizzio Rosa Rita	Matematica	22	X		X
Cafaro Roberto	Scienze motorie e sportive	26	X	X	X
Tomarchio Salvatrice	IRC	3			X
Arcidiacono Francesco	Economia agraria e dello sviluppo territoriale	23			X
Catalano Orazio					X
Vasta Vincenzo	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	20		X	X
Scarso Giuseppina		22	X	X	X
Caltabiano Giuseppe	Valorizzazione delle attività produttive	23		X	X
Nicolosi Maria Carmela		2			X
Pulvirenti Michele	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	23			X
Curcuruto Giovanni	Sostegno	10	X	X	X

Membri interni commissione esaminatrice

Gullotta Maria Venera	Italiano e storia
Vasta Vincenzo	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali
Lizzio Rosa Rita	Matematica
Cassaniti Elisa	Lingua inglese
Arcidiacono Francesco	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
Caltabiano Giuseppe	Valorizzazione delle attività produttive

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta sezione B risulta composta da 24 allievi: 20 maschi e 4 femmine. Nella classe è presente un alunno con disabilità per il quale è stata predisposta e realizzata una programmazione educativa individualizzata (PEI) con obiettivi non riconducibili, pertanto la prova d'esame finale terrà conto di tale percorso e accerterà una preparazione idonea al rilascio della relativa "Attestazione dei crediti formativi".

Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio (come documento coperto da privacy), sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame.

Sono presenti alunni pendolari provenienti giornalmente dall'hinterland ionico-etneo e alunni convittori provenienti da luoghi distanti dalla scuola che usufruiscono del convitto annesso e dei servizi forniti dallo stesso. Per il percorso scolastico degli alunni e la continuità didattica si fa riferimento alle allegate tabelle.

La classe è monolingue, tutti hanno studiato la lingua inglese.

Molte e diversificate sono state le proposte operative poste in essere dal gruppo docente, sia per migliorare la partecipazione degli allievi già impegnati, sia per stimolare un maggior impegno ed coinvolgimento in quelli meno zelanti.

La maggior parte degli alunni ha mostrato particolare interesse per le materie di indirizzo professionale, e maggior capacità di iniziativa nei confronti di attività d'applicazione pratica rispetto alla didattica teorica. Qualche alunno, in alcune discipline in particolare, ha partecipato al dialogo educativo in modo saltuario e superficiale e con un impegno non adeguato alle proprie capacità. Alcuni allievi hanno dimostrato vivo interesse in tutte le discipline. Si fa notare inoltre, che l'orario didattico di alcuni giorni particolari in special modo per gli alunni convittori e la sospensione delle attività didattiche nel mese di marzo, non hanno consentito lo svolgimento adeguato dei programmi preventivati.

In allegato verranno forniti i risultati dello scrutinio finale e il credito attribuito agli alunni.

PERCORSO FORMATIVO

Il nuovo ordinamento degli Istituti Professionali riguarda tutti gli studenti iscritti al primo anno di corso

dall'a.s. 2011-2012.

L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali (D.P.R. n.87 del 15 -03-2010 a norma dell'art. 64, comma 4, D.L. n.112 del 25-06-2008).

Il nuovo percorso di studi si caratterizza per una istruzione generale di base e una formazione tecnico-professionale di buon livello, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, i saperi e le competenze necessari per un'analisi socio-economica di realtà produttive, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

Tali contesti consentono di sostenere lo sviluppo del territorio e di rispondere alle esigenze formative del settore agrario e ambientale. La classe ha seguito, quindi, i Piani di Studio del nuovo ordinamento con un Esame di Stato al termine del quinto anno.

**QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA:
SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
IP01 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANN O	II ANN O	III ANN O	IV ANN O	V ANN O
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	3	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	4	2	3
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	3	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	3	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	4	5	6
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	3	3	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	3
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	0	4	5
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

OBIETTIVI EDUCATIVI, FORMATIVI, CULTURALI E PROFESSIONALI

Gli studenti devono acquisire alla fine del quinto anno tutte le competenze chiave di cittadinanza necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella realtà sociale, politica ed economica.

Le competenze chiave di cittadinanza :

- imparare ad imparare,
- progettare, comunicare, collaborare e partecipare,
- agire in modo autonomo e responsabile,
- risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

Gli alunni hanno acquisito tali competenze attraverso le conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili ai quattro assi culturali.

Pertanto devono essere capaci di:

- partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti;
- organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie;
- elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti.
- comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza;
- partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori;
- comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono;
- motivare le proprie opinioni e le sue scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità;
- comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica
- ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove
- cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni;
- acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche

con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

STRATEGIE E METODOLOGIE UTILIZZATE

I docenti hanno cercato di motivare gli alunni mediante lezioni frontali, laboratoriali e interattive, stimolandone la discussione e l'attenzione alle problematiche dell'individuo e della società, sollecitandone la problematizzazione delle conoscenze e l'applicazione di queste a casi specifici. Tutti i docenti hanno prestato particolare cura del mezzo espressivo, sia orale che scritto. Gli alunni sono stati costantemente impegnati e coinvolti in ogni attività proposta, sia individuale che di gruppo, con l'intento di stimolare anche quelli più passivi e con difficoltà espressive e/o operative. Particolare attenzione è stata data all'acquisizione di un adeguato metodo di studio. L'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti disciplinari è stato spesso consolidato attraverso i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) che hanno costituito un importante momento di crescita e formazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In termini di conoscenze: la classe è pervenuta mediamente ad una sufficiente conoscenza dei contenuti. Vi è comunque una notevole diversificazione tra i ragazzi, si ravvisano tre fasce di livello: un gruppetto si è distinto per i buoni risultati conseguiti nell'arco di tutto il triennio grazie ad una maggiore motivazione e ad uno studio sempre puntuale e approfondito; altri possiedono sufficienti o discrete conoscenze, in quanto si sono impegnati e hanno partecipato al dialogo educativo con una certa regolarità; vi sono poi degli allievi con una preparazione più frammentaria e incerta a causa di un'applicazione non sempre continua e maggiore passività durante le lezioni.

In termini di competenze: la classe mediamente ha acquisito sufficienti competenze linguistiche espressive e discrete competenze operative tecnico-scientifiche. In alcuni permangono carenze nell'esposizione scritta e orale ed incertezze operative derivanti da lacune pregresse solo parzialmente colmate. Solo alcuni si distinguono per essere pervenuti ad un buon livello di competenze in ogni ambito.

In termini di capacità: la classe ha raggiunto in media livelli sufficienti per quanto riguarda le capacità organizzative, di argomentazione, di analisi, di sintesi; in pochi casi queste capacità sono discrete e buone. Non tutti gli alunni, però, sono in grado di operare collegamenti interdisciplinari e di organizzare in modo autonomo percorsi di conoscenza.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Due principi sono alla base della valutazione di ogni docente:

- **Oggettività:** per garantire uniformità alle valutazioni, per non creare squilibri tra alunni e classi;
- **Individualizzazione:** per tener conto delle differenze sociali e culturali di partenza, della personalità di ogni singolo allievo e/o classe.

La valutazione finale terrà conto dei seguenti aspetti:

- conoscenza e capacità di analisi degli argomenti
- capacità di mettere in relazione fenomeni diversi
- conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline
- capacità critica.

Inoltre si tengono in considerazione anche i seguenti parametri: attenzione, impegno nelle attività pratiche e laboratoriali, partecipazione al dialogo educativo, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

La valutazione e certificazione delle competenze, a partire dal primo anno affianca quella tradizionalmente espressa in decimi, e secondo lo stile europeo prevede il "livello" di base, intermedio ed avanzato. Nel dettaglio:

- livello di base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole e procedure fondamentali.
- livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze.
- livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni, e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, comportamento, frequenza, assenza e ritardi.

L' impegno si intende riferito alla disponibilità mostrata dallo studente ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata e alla capacità di organizzare il proprio lavoro in classe e a casa, con continuità, puntualità e precisione.

La partecipazione si intende riferita agli atteggiamenti dello studente nel lavoro di gruppo durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, all' interesse dimostrato verso il dialogo educativo.

Il comportamento inteso come: rispetto dell'ambiente scolastico, rispetto delle norme comportamentali, rispetto delle persone e dei ruoli

Si allega la griglia con i criteri d' attribuzione voto di condotta

Il Consiglio di Classe sottolinea di aver privilegiato, sia nell'apprendimento che nella rielaborazione, la qualità rispetto alla quantità e di aver abituato gli studenti, durante il corso dell'anno, ad un processo di autovalutazione.

Fra gli strumenti sono indicati:

- Lezioni frontali
- Didattica laboratoriale
- Esercizi di rielaborazione e consolidamento dei contenuti, da svolgere a casa
- Discussioni e interpretazioni di tesi
- Didattica a distanza: partecipazione, impegno e rispetto delle consegne

Per abituare gli studenti alla capacità di dialogo, all'autovalutazione e all'efficacia della sintesi, è stato inoltre privilegiato lo strumento didattico della discussione critica in classe, localizzata su singoli contenuti omogenei e sulle reciproche relazioni, ed inserita in un contesto di riferimento più generale
VERIFICHE E VALUTAZIONI.

A) **STRUMENTI:** durante il corso dell'anno il Consiglio di Classe ha utilizzato come strumenti di verifica: interrogazioni, questionari, compiti scritti. prove di comprensione e analisi testuale, discussioni critiche. risoluzione di problemi, test motori.

B) **CRITERI:** fra i criteri per la valutazione, si sono ritenuti essenziali i seguenti elementi:

- Correttezza espositiva
- Padronanza dei linguaggi specifici, propri di ciascuna disciplina
- Pertinenza a quanto richiesto
- Capacità di collegamento e di rielaborazione personale

- Capacità di analisi e di sintesi
- Eventuale capacità di collegamenti pluridisciplinari e/o apporti personali.

Relativamente alla definizione del voto, il Consiglio di Classe attribuisce la massima importanza al patrimonio di conoscenze possedute dallo studente, unito alla qualità delle sue competenze, che siano tuttavia inserite in un quadro di impegno, di partecipazione e di progresso rispetto ai livelli di partenza

RIMODULAZIONE DELLE PROGRAMMAZIONI CON LA DIDATTICA A DISTANZA

FINALITA' :

- stimolare le classi alla responsabilità;
- favorire il senso di appartenenza;
- favorire il confronto e la condivisione tra docenti e alunni;

COMPETENZE DA SVILUPPARE NEL CORSO DEL PERIODO CONSIDERATO

Ferme restando le competenze già individuate in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico, si sono indicate come prioritarie per questo periodo le seguenti competenze:

- 1)Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- 2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- 4) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- 5) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio linguistico,culturale,letterario e artistico ;
- 6)Utilizzare testi multimediali;
- 7) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona , della collettività e dell'ambiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- esercitazioni
- collegamento diretto e indiretto
- collegamento immediato o differito

- chat di gruppo
- videolezioni su piattaforma classroom
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali e impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica.
- interazione su sistemi e app interattive educative digitali
- restituzione elaborati tramite email o Registro Elettronico

MATERIALI DIDATTICI:

- Testi
- Piattaforme e App educative
- Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc,)
- Documentari
- Filmati
- Materiali prodotti dall'insegnante
- You Tube

ESPERIENZE PROPOSTE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- Ricerche
 - Compiti di realtà
 - Letture critiche
 - Forum didattici
 - Letture di libri
 - Visione di film, documentari
 - Riflessione sulle maggiori criticità del momento

MODALITA' E TEMPI DELLE PROVE DISCIPLINARI:

Le modalità e i tempi delle prove somministrate sono state in un numero congruo tale da fornire un quadro, il più fedele possibile, del percorso di insegnamento/apprendimento degli allievi. Ogni docente ha scelto le tipologie più opportune tra quelle previste in sede di programmazione ad inizio anno scolastico, adattandole alla nuova modalità a distanza e ha rimodulato, al contempo, ove necessario i contenuti .

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La nota ministeriale n° 388 del 17 Marzo 2020 ribadisce quanto già indicato dalla nota MIUR del 9 Marzo affidando la valutazione alla competenza, alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. All'interno della didattica a distanza si sono configurati momenti valutativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo (annotazioni di tipo valutativo, in forma numerica e/o di commento)

Si sono attuati per la verifica:

- test a tempo, verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classi virtuali, mail e simili.
- colloqui attraverso piattaforme per le quali si dispone di liberatoria
- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni
- partecipazione e coinvolgimento individuale
- puntualità nel rispetto delle scadenze
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

Secondo le linee guida ministeriali, i tempi di consegna sono stati molto distesi e poco perentori, considerata la particolare situazione emozionale dei nostri allievi.

Si è usato con puntualità il registro elettronico per evitare sovrapposizioni e si è cercato di alternare la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di studio per ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, è stata condivisa dall'intero Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e ha compiuto un bilancio di verifica.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente

ALUNNI CON DISABILITA'

Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante di sostegno ha mantenuto l'interazione con l'alunno e con gli altri docenti curricolari preparando materiale personalizzato, da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza e monitorerà, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità è stato oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti che, ove possibile, hanno interagito con la famiglia.

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. I docenti hanno verificato che gli studenti erano in possesso della necessaria strumentazione per l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi (es. mappe concettuali e power point).

ATTIVITA' E PROGETTI

Si allega la griglia di valutazione formativa a distanza

CONFERENZE	" La Mela AISM"
	AIRC " Per uno stile di vita corretto... evitare le cattive abitudini"
PROGETTI	AVIS " Scuola èvado....dono....ridono"

	“ Le mani sulla città” iniziativa realizzata nell’ambito del Piano nazionale Cinema per la scuola, promosso dal MIUR e dal MiBACT
ORIENTAMENTO	Salone dello studente

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Durante il corso dell'anno è stato proposto alle classi quinte il progetto di Cittadinanza e Costituzione "Educare alla Cittadinanza Attiva".

Il progetto è stato tenuto dai Proff.ri Di Luca Cardillo Carmelo e Principato Alessandra Lucia, docenti di discipline giuridiche ed economiche, per un periodo che va da inizio Febbraio fino ad Aprile, per la durata complessiva di 16 ore.

Si è operato con l'intento di far acquisire competenze sociali e civiche offrendo la possibilità di conoscere la realtà politico-istituzionale nazionale ed internazionale attraverso una riflessione storico evolutiva finalizzata a risvegliare le coscienze e a far emergere i valori del rispetto, dell'onestà, della legalità, della partecipazione, della solidarietà e della collaborazione.

Si è, inoltre, posta l'attenzione sul valore delle regole e dei principi fondanti la convivenza civile e sulla necessità dell'impegno e della responsabilità individuali quali presupposto imprescindibile per la realizzazione del benessere collettivo.

COMPETENZE

- Essere sempre più consapevoli di appartenere ad una comunità in cui solo attraverso l'adesione ai valori morali e civili e l'assunzione delle proprie responsabilità personali si può creare vero benessere e favorire la piena realizzazione del bene comune.

ABILITA'

- Riassumere il processo di evoluzione dello Stato moderno.
- Individuare le matrici storiche della nostra Costituzione.
- Cogliere i valori che costituiscono il fondamento della nostra Costituzione.
- Essere in grado di individuare la tutela dei diritti nell'ordinamento nazionale e internazionale.
- Analizzare l'organizzazione degli organi preposti alla funzione legislativa, esecutiva e giurisdizionale.
- Valutare il ruolo e l'importanza delle organizzazioni internazionali.

CONTENUTI

- Lo Stato e l'evoluzione delle forme di Stato: dallo Stato di diritto liberale allo Stato di diritto Democratico.
- Lo Stato Italiano dall'unità d'Italia alla nascita della Costituzione.
- Cenni sugli eventi rilevanti della prima e della seconda Repubblica.
- La Costituzione italiana: caratteristiche e struttura.
- Il Parlamento: composizione, organizzazione, prerogative.

- **Le funzioni del Parlamento: funzione legislativa e funzione di controllo.**
- **Il Presidente della Repubblica: ruolo, funzioni, responsabilità.**
- **Il Governo: formazione, funzioni, responsabilità.**
- **La Magistratura.**
- **La Corte Costituzionale**

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno tramite strumenti stabiliti in partenza tra cui:

- **Interesse suscitato dagli allievi**
- **Capacità di attenzione dimostrata**
- **Autonomia nel promuovere e sostenere dibattiti**
- **Maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Progetto: "ESPERTO IN BIOVITICOLTURA, ENOLOGIA, AGROENOTURISMO"

Obiettivi raggiunti

Gli allievi, al termine di questo percorso sono in grado di:

- riconoscere ed apprezzare le qualità sensoriali dei prodotti agroalimentari;
- distinguere le varie zone vitivinicole vocate sia italiane che mondiali;
- conoscere i diversi ambienti pedoclimatici ed i vitigni autoctoni dei vari "terroir";
- comprendere l'importanza socio-economica del settore vitivinicolo;
- accogliere e guidare il turista enogastronomico;
- partecipare a gruppi panel per la valutazione organolettica dei vini.

Attività svolte

Le attività svolte dagli allievi durante l'anno scolastico 2019/2020 hanno subito un'importante riduzione sia per l'emergenza coronavirus, sia perché la maggior di loro aveva raggiunto le ore previste. Anche per quest'anno lo svolgimento delle attività hanno avuto luogo grazie alla fattiva collaborazione con la sezione di Catania dell'ONAV di Asti, che ha sede proprio nell'Istituto "A. M. Mazzei" sin dal 1994. L'esperienza di diversi allievi si è arricchita e completata grazie al corso propedeutico al concorso enologico sui vini francesi, della durata di 20 ore, con lezioni teorico pratiche di degustazione e riconoscimento di vini, vitigni e terroir diversi. Purtroppo gli allievi che dovevano partecipare all'evento non hanno avuto la possibilità di recarsi Parigi causa l'emergenza covid-19. Per quanto riguarda le attività pratiche alcuni allievi hanno preso parte al mercato del contadino. Due allievi hanno partecipato al corso di degustazione per esperto assaggiatore di vino dell'ONAV per un totale di 51 ore, conseguendo il diploma di "Patente di assaggiatore di vino". Alcuni allievi hanno svolto un'esperienza interessante partecipando all'evento di beneficenza organizzato dall'ONAV presso "Terrazza S. Agata" in occasione dei festeggiamenti, supportando diverse cantine dell'Etna nella presentazione dei vini, guidati dai proff. Gregorio Cali e Vincenzo Vasta. Hanno, inoltre, effettuato il servizio vini e vivande a supporto dei produttori etnei nell'ambito del progetto "Etnambiente" tenutosi a Catania il 19 dicembre presso la struttura del "MA". Ancora un gruppo di allievi ha partecipato ad un seminario svoltosi presso il Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente dell'Università di Catania tenuto dai prof. Vincenzo Vasta e Gregorio Cali, riguardante i prodotti tipici che valorizzano il territorio etneo. In generale gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal progetto acquisendo conoscenze, capacità, abilità relativamente alle competenze tecniche di bioviticoltura, enologia ed accoglienza agro-enoturistica.

Si allega la relazione e la certificazione dei singoli alunni

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. M. MAZZEI – A. SABIN" - GIARRE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: prof. ssa Maria Venera Gullott

Risultati raggiunti

Durante il corrente anno scolastico la maggior parte degli allievi ha dimostrato un comportamento disciplinato e rispettoso delle regole ed ha rafforzato la socializzazione; le attività sono state orientate verso un costruttivo e positivo dialogo che ha portato a buoni risultati per alcuni allievi; appena sufficienti per altri. La partecipazione è stata, per alcuni allievi, discontinua e finalizzata esclusivamente alle verifiche, mentre per altri è stata continua e costante.

Il programma è stato svolto nelle sue linee essenziali, non sempre in modo continuativo, in quanto dall'inizio del mese di marzo, a causa dei problemi derivanti dalla pandemia relativa al corona virus, gli studenti hanno partecipato alle lezioni online tramite la Didattica a distanza: diversi allievi hanno anche svolto diverse ore di alternanza scuola-lavoro; tranne pochissimi casi la frequenza risulta piuttosto regolare. In generale l'attenzione alle spiegazioni è stata quasi per tutti costante, ma una parte della classe non è stata in grado di attuare un impegno sistematico nel personale lavoro di rielaborazione e approfondimento dei testi studiati. Lo spirito di collaborazione con i docenti è cresciuto nel corso del triennio, seppure in modo non uniforme ed ha evidenziato un'evoluzione positiva anche se permangono tratti di frammentazione. I livelli di preparazione raggiunti risultano differenziati a seconda delle potenzialità di base e della sistematicità dell'impegno. All'interno della classe sono presenti solo pochi studenti che si distinguono per le conoscenze complete ed accurate e per le capacità di elaborazione personale; sul piano della conoscenza dei contenuti, anche alcuni studenti meno sicuri nella

rielaborazione autonoma, hanno raggiunto risultati apprezzabili o comunque sufficienti poiché si sono impegnati con puntualità nello svolgimento delle attività. Infine, per alcuni studenti, si rileva una certa discontinuità nella studio e la presenza di incertezze nell'espressione sia orale che scritta.

Si è sempre cercato di stimolare il gruppo all'interpretazione personale dei testi al fine di esprimere pareri critici e motivati ma non tutti gli alunni hanno acquisito tali capacità sia per superficialità e disinteresse che per pregresse difficoltà di base. Per quanto concerne la produzione scritta, la classe ha intrapreso un percorso di miglioramento delle capacità e competenze di scrittura, anche se, in alcuni casi, permangono, come già detto, delle difficoltà linguistiche ed espressive, anche piuttosto evidenti.

In particolare la classe possiede le seguenti conoscenze, competenze e abilità:

Conoscenze

Conosce alcuni tra principali movimenti culturali e agli autori di fine '800 e della prima metà del'900

Conosce gli strumenti di analisi dei testi

Conosce le procedure di scrittura di tipologie testuali diverse

Conoscere gli aspetti contenutistici e stilistici di un testo

Competenze

La maggior parte degli alunni comprende e analizza un testo letterario nelle sue linee generali, ne individua i temi principali e ne analizza alcune specifiche strutture formali.

Colloca opere e testi analizzati nel loro contesto storico-sociale.

Alcuni alunni sono in grado di confrontare movimenti, autori e relativi testi cogliendone le correlazioni.

Alcuni alunni sono in grado di produrre testi pertinenti alla traccia proposta con correttezza formale.

Abilità

Quasi tutti gli allievi sanno: utilizzare un linguaggio specifico nelle diverse situazioni comunicative;

- esprimere e sostenere un'opinione personale;
- produrre le diverse tipologie di testo previste dall'esame di Stato;
- individuare i concetti chiave di un testo e fare gli opportuni collegamenti;
- utilizzare la rete per reperire informazioni;
- svolgere una relazione orale o scritta su un argomento culturale o professionale, appositamente preparato, in forma grammaticalmente chiara e corretta.

CONTENUTI (per moduli o unità didattiche)

1º Modulo - L'età del Realismo: il Positivismo, il Naturalismo francese, il Verismo

italiano

Giovanni Verga (vita, poetica e opere)

2º Modulo - L'età del Decadentismo: le origini del Decadentismo, il Decadentismo

italiano

Giovanni Pascoli (Vita, poetica e opere)

Gabriele D'Annunzio(vita, poetica e opere)

3º Modulo - Il Novecento: la prima metà

Luigi Pirandello (vita, poetica e opere)

4º Modulo - La lirica del Novecento

L'Ermetismo

a) Giuseppe Ungaretti (vita, poetica e opere)

5° Modulo - Lettura del testo di A. Ferrara "La corsa giusta"

Esercitazioni sulle tipologie di testi previsti per l'esame di stato 2020. Simulazioni prima

METODOLOGIA

Si è partiti dalla lettura diretta dei testi, perchè attraverso essa l'allievo potesse acquisire interesse per il fatto letterario nelle sue diverse componenti: linguistico-espressive, ideologiche, soggettive e critico-estetiche.

Successivamente ci si è soffermati sull'analisi della vita e del contesto storico degli autori trattati, con lezione frontale e brainstorming di confronto; si è proceduto, quindi, per unità didattiche con approfondimenti e con lavori di gruppo, integrati con materiale multimediale. Si è cercato di affrontare, in modo adeguato, discussioni su argomenti del programma e di sollecitare gli allievi al ragionamento e alla riflessione, ad esprimere il proprio parere e a dibattere in classe su argomenti di attualità e/o su problemi inerenti alla loro fascia di età.

Infine, nello svolgimento dei moduli, per rendere la lezione di facile acquisizione, si è ricorso ad esempi, esercizi ed applicazione di regole linguistiche.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo, schemi, appunti, fotocopie, visione CD, mappe concettuali, uso della Lim, dell'IPad per approfondimenti, giornali e riviste, libri della biblioteca dell'istituto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica orale ha interessato tutti gli argomenti trattati per stabilire il livello di conoscenze e comprensione acquisite dall'alunno e verificare la correttezza del metodo di studio. La verifica scritta è consistita in elaborazione delle tipologie A, B, C previste per la prima prova degli esami di stato, temi su argomenti di attualità e/o temi storici. Sono state svolte anche prove strutturate sui vari moduli.

La valutazione si è basata sulle verifiche periodiche miranti a valutare il livello globale di

partecipazione dell'allievo rispetto a quello di partenza, la sua capacità espositiva, rispetto delle consegne, nonché l'impegno e l'interesse dimostrato nel corso dell'anno.

Giarre 28/05/2020

La docente

Gullotta Maria Venera

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. M. MAZZEI – A. SABIN" - GIARRE

DOCUMENTO FINALE FINALE CLASSE 5^a B

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DISCIPLINA: STORIA

Insegnante: prof. ssa Maria Venera Gullotta

Risultati raggiunti

La maggior parte della classe non ha dimostrato particolare attitudine verso la disciplina e si è impegnata nello studio solo in prossimità delle verifiche, riuscendo pertanto a trattare i fatti relativi alle epoche storiche in modo appena sufficiente, tranne pochi casi. In particolare, il gruppo classe presenta dei livelli di preparazione eterogenei: alcuni alunni hanno acquisito conoscenze, competenze abilità in modo completo, approfondito e strutturato; un altro gruppo è riuscito a raggiungere livelli appena sufficienti ed un gruppo di discenti ha evidenziato carenze linguistiche di base e difficoltà nella comprensione delle dinamiche storiche oltre che nell'esposizione dei contenuti.

Conoscenze

La maggior parte della classe conosce gli aspetti caratterizzanti la Storia della seconda metà dell'800 e della prima metà del 900 e le relative problematiche culturali, sociali, economiche e politiche.

Competenze

La maggior parte dei discenti comprende ed analizza testi storici.

Alcuni allievi sono in grado di correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento e gestisce con responsabilità ed autonomia strumenti e procedure in contesto di lavoro e di studio.

Abilità

Alcuni alunni sono in grado di:

esporre in modo chiaro e coerente fatti relativi agli eventi studiati,.

usare in modo appropriato i termini ed i concetti fondamentali del linguaggio storiografico ;

analizzare le fonti storiografiche e leggere tabelle e grafici.

Alcuni sanno argomentare le proprie opinioni esprimendo fondati giudizi critici.

CONTENUTI

Il primo Novecento

- La società di massa

- l'età giolittiana

Guerra e rivoluzione

- La prima guerra

- il primo dopoguerra

L'età dei totalitarismi

- L'Italia tra le due guerre: il Fascismo

- La Germania tra le due guerre: il Nazismo

- La seconda guerra mondiale

METODOLOGIA

La lettura dei testi è stata il momento principale dell'attività didattica, seguita dalla ricerca e dell'approfondimento di alcuni fatti storici.

E' stata curata l'interazione verbale con gli studenti in modo da stimolare le loro capacità cognitive. Si è fatto ricorso, per quanto possibile alla comparazione ed al confronto tra gli eventi storici studiati con i fatti attuali.

STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo, visione CD, analisi documenti storici sui periodi del Fascismo e del Nazismo.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state orali e anche scritte attraverso prove semistrutturate o analisi di documenti storici; si è tenuto conto riguardo alla valutazione della conoscenza, comprensione, applicazione, capacità espositive, nonché dell'impegno profuso e dell'interesse dimostrato dagli allievi.

La docente

DOCUMENTO FINALE FINALE CLASSE 5^a B

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

Docente: Prof.ssa Elisa Cassaniti

1. - LIBRO/I di TESTO ADOTTATO/I

C. Gualandri "Farming the future"-TrinityWhitebridge

2. - TEMPI

Ore Settimanali 3

Ore Complessive 99

Ore Effettive (al 5/03/2020) 59

3. - QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

LA CLASSE VBPRESNTAVA INIZIALMENTE UN DISCRETO LIVELLO DI ABILITÀ LINGUISTICHE SIA SCRITTE CHE ORALI, UNA DISCRETA PADRONANZA LESSICALE RIGUARDO LA MICROLINGUA E PER LA MAGGIORANZA UNA BUONA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO. DURANTE L'ANNO MOLTI HANNO DIMOSTRATO IMPEGNO E PARTECIPAZIONE COSTANTE. SOLO PER POCHI IL PERCORSO DI STUDIO È STATO DISCONTINUO. PERTANTO PER LA MAGGIORANZA DI ALUNNI CI SI RITIENE SODDISFATTI DEI LIVELLI DI PREPARAZIONE RAGGIUNTI. SOLO PER UN ESIGUO NUMERO PERMANE QUALCHE PICCOLA FRAGILITÀ RIGUARDO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE DI BASE.

4. - OBIETTIVI SPECIFICI

- ACQUISIRE COMPETENZA NEL LINGUAGGIO E NELLE TECNICHE DEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE
- ASSIMILARE LE STRUTTURE DELLA MICROLINGUA
- SVILUPPARE LA PADRONANZA COMUNICATIVA SETTORIALE, ORALE E SCRITTA

5. - OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE: GLI ALUNNI DELLA CLASSE HANNO RAGGIUNTO GLI OBIETTIVI MINIMI INTERMINI DI CONOSCENZA DEI MODULI AFFRONTATI. LA MAGGIORANZA DEGLI ALUNNI HA UNADISCRETA CONOSCENZA DEI CONTENUTI STUDIATI E UNA BUONA PADRONANZA DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE.

COMPETENZE: BUONA PARTE DEGLI ALLIEVI RIESCE A COMUNICARE IN FORMA ORALE E SCRITTA SU ARGOMENTI AFFINI AL PROPRIO INDIRIZZO DI STUDIO, USANDO UN DISCRETO PATRIMONIO LESSICALE E CON ADEGUATA CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA. UN ALTRO GRUPPO È IN GRADO DI COMPRENDERE IL SENSO GENERALE DI SEMPLICI TESTI SCRITTI E ORALI SENZA L'AIUTO DELL'INSEGNANTE ED È IN GRADO DI COMUNICARE BISOGNI E DI FARE RICHIESTE SEMPLICI.

CAPACITÀ: LA MAGGIORANZA DELLA CLASSE SA INTERAGIRE IN UNA CONVERSAZIONE SU ARGOMENTI QUOTIDIANI E PROFESSIONALI, COMPRENDERE RICHIESTE E DARE DELLE RISPOSTE ADEGUATE.

6.-EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

POCO STUDIO AUTONOMO; LACUNE PREGRESSE; EMERGENZA COVID-19

7. - MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO, APPUNTI, MAPPE CONCETTUALI, LIM, FOTOCOPIE, MATERIALE ON-LINE

8 - METODI DI INSEGNAMENTO

LEZIONE FRONTALE, INSEGNAMENTO INDIVIDUALIZZATO, COOPERATIVE WORK, FLIPPED CLASSROOM

9. - STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)

PROVE SCRITTE (QUESTION/ANSWER, MULTIPLE CHOICE, GAP FILLING E CORRECTING) PROVE DI READING AND USE OF ENGLISH (WORD FORMATION, OPEN CLOZE, GAPPED TEXT); PROVE ORALI

10. DIDATTICA A DISTANZA

A far data dal 5 marzo 2020, stante l'interruzione delle attività in presenza (DPCM del 4 marzo 2020) ho proceduto ad attivare la Didattica a Distanza (DAD) con le seguenti modalità:

1. MATERIALI DI STUDIO: LIBRO DI TESTO, MATERIALI PRODOTTI DALL'INSEGNANTE

2. MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI: VIDEO LEZIONE IN DIRETTA, WHATSAPP, CONSEGNA E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO e WHATSAPP.

3. CANALE COMUNICATIVO PROPOSTO DALLA SCUOLA: GSUITE

4. SCANSIONE SETTIMANALE:DUE VIDEO LEZIONI A SETTIMANA: OGNI MARTEDÌ (60 MINUTI)
E VENERDI (30 MINUTI)

5. PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI: LA PARTECIPAZIONE ALLE VIDEO LEZIONI E' STATA ATTIVA

ARGOMENTI TRATTATI:

- A PLASTIC OCEAN

Modulo 8 THE TECHNOLOGY IN AGRICULTURE

- ROBOTICS IN AGRICULTURE

Modulo 9 THE FARM

- UNIT A *FARM MANAGEMENT*

- UNIT B *AGRICULTURAL MARKETING*

- FARM MANAGEMENT I

- FARM MANAGEMENT II

- FARM RISK MANAGEMENT

- UNIT C *THE FARM IN THE EUROPEAN UNION: THE CAP*

- THE EUROPEAN UNION AND THE CAP

- EUROPEAN FARM POLICY DOWN THE YEARS

- FOOD QUALITY IN THE EU

- **FORESTRY**

CULTURE AND SOCIETY

- THE VICTORIAN AGE AND THE INDUSTRIAL REVOLUTION (DAD)

GIARRE 19/05/2020

FIRMA del DOCENTE

ELISA CASSANITI

DOCUMENTO FINALE FINALE CLASSE 5^a B

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DISCIPLINA: MATEMATICA

Insegnante: prof. ssa Rosa Rita Lizzio

RELAZIONE FINALE PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea nell'atteggiamento, nell'impegno e nell'interesse mostrati per la materia. Se alcuni alunni hanno dimostrato partecipazione e impegno costanti nel tempo, raggiungendo buoni risultati anche in termini di profitto, altri si sono dimostrati scostanti, impegnandosi solo in occasione delle verifiche programmate. Il programma è stato svolto sostanzialmente secondo quanto preventivato adeguandolo, nei modi e nei tempi, alle esigenze della classe. Nel biennio post qualifica l'apprendimento della Matematica è finalizzato al consolidamento degli obiettivi previsti dal curriculum triennale. Si è cercato quindi di ampliare ed approfondire le conoscenze acquisite; affinare le capacità di analisi e di sintesi, perfezionare la precisione del linguaggio e la coerenza argomentativa. Fondamentale nel programma dell'ultimo anno è lo studio di funzione. L'argomento è stato affrontato per gradi limitando lo studio completo alle funzioni razionali intere e fratte. Il programma svolto è stato caratterizzato da numerosi momenti di revisione dei concetti e di esercitazione pratiche al fine di consentire una più adeguata comprensione e assimilazione degli stessi. La preparazione di alcuni alunni è frutto di uno studio mnemonico, di un'applicazione meccanica dei procedimenti risolutivi e di una scarsa propensione alla rielaborazione personale. Il libro di testo è stato scarsamente utilizzato in quanto è stato necessario spesso semplificare e distillare i concetti, riassumere e schematizzare. A tal fine sono stati dettati numerosi appunti e svolti in classe molti esercizi.

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI E
STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO CONOSCENZA E ABILITA'**

Titolo	RIPASSO DI ARGOMENTI SVOLTI NEL CORSO DEI PRECEDENTI ANNI
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Disequazioni di I e II grado ● Disequazioni fratte
Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità	Lo studente deve saper: risolvere le disequazioni di primo e secondo ; risolvere disequazioni fratte;
Titolo	FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Rappresentazione degli intervalli: limitati, illimitati a destra, illimitati a sinistra</i> □ <i>Definizione di funzione reale di variabile reale; dominio e codominio</i> □ <i>Definizione di funzione crescente e funzione decrescente</i> □ <i>Definizione di funzione pari, dispari, né pari né dispari</i> □ <i>Classificazione delle funzioni: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche</i> □ <i>Ricerca del campo di esistenza di una funzione – Intersezioni della funzione con gli assi cartesiani - Ricerca degli intervalli di positività e negatività di una funzione</i> □ <i>Rappresentazione grafica dei risultati ottenuti.</i>
Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità	Lo studente deve saper riconoscere e classificare le funzioni al fine di determinarne l'insieme di definizione. Saper determinare il dominio e intersezione con gli assi cartesiani di semplici funzioni e riportare su piano cartesiano i risultati ottenuti compresi gli intervalli di positività e negatività

Titolo	CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI
Argomenti	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Funzioni continue in un intervallo</i> □ <i>Punti di discontinuità (riconoscimento)</i> □ <i>Asintoti verticali ,orizzontali di funzioni razionali fratte</i>
Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità	Lo studente deve saper dove semplici funzioni sono continue con particolare riferimento alle funzioni razionali fratte e saper individuare nel grafico di una funzione i punti di discontinuità. Infine lo studente deve saper determinare gli asintoti verticali ed orizzontali di una funzione e rappresentarli graficamente.

DIDATTICA A DISTANZA

Vista la sospensione delle attività didattiche DPCM 9 marzo 2020 e la difficoltà degli alunni di interagire con la docente con un editor di testo matematico si è deciso di fermare la programmazione e di ripassare i concetti appresi e di analizzare le caratteristiche qualitative del grafico di una funzione

Titolo	LETTURA DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE FRATTA
	Andamento e punti caratteristici di una funzione algebrica razionale fratta
Standard minimi di apprendimento conoscenza e abilità	Lo studente deve saper individuare: il dominio, la simmetria, i punti d'intersezione e il segno di una funzione, determinare gli intervalli di crescita o decrescita, la concavità e i punti di flesso

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

VERIFICA FORMATIVA Correzione periodica degli esercizi assegnati per casa, effettuazione sistematica di domande "dal posto", controllo saltuario dei quaderni, esercitazioni a gruppi.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Strumento principale per la verifica scritta è stato il compito in classe su argomenti svolti in un arco determinato di tempo.

Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di valutare il corretto uso del linguaggio specifico della materia, l'utilizzo consapevole delle tecniche di calcolo studiate e il livello di comprensione e conoscenza raggiunto.

Voto in decimi	INDICATORI E DESCRITTORI		
	SAPERE	SAPER FARE	
	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA`
1	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina	Nulle per totale rifiuto della disciplina
2 - 3	Non conosce termini, definizioni, simboli, fatti, modelli e teorie.	Non sa fare esempi né semplici esercizi, non sa trasformare da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, non riconosce le caratteristiche degli insiemi di dati, non sa estrapolare ed interpolare, non sa relazionare.	Non riesce ad applicare i principi e le procedure in situazioni nuove anche semplici, non sa generalizzare, non sa classificare. Non individua e non isola gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; è incapace di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli

			<p>elementi.</p> <p>Non è in grado di organizzare in alcun modo gli insiemi di dati; non coglie in nessun modo affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.</p>
4	<p>Conosce solo pochi termini, definizioni, fatti, modelli e teorie.</p>	<p>Sa fare solo qualche esempio elementare, commette molti errori anche in semplici esercizi, trasforma imperfettamente da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce solo parzialmente le applicazioni più semplici dei principi, riconosce solo parzialmente le caratteristiche più semplici degli insiemi di dati, non sa estrapolare ed interpolare, relaziona solo in modo mnemonico.</p>	<p>Riesce solo raramente ad applicare i principi e le procedure in situazioni nuove, inoltre commette errori, generalizza con grande difficoltà, solo talvolta sa classificare in situazioni semplici.</p> <p>Individua ed isola in modo frammentario gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; raramente è in grado di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi.</p> <p>Non è in grado di organizzare in modo coerente gli insiemi di dati; coglie in modo frammentario affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.</p>
5	<p>Conosce in modo a tratti incerto termini, definizioni, fatti, modelli e teorie di base.</p>	<p>Sa fare solo esempi elementari, sa risolvere buona parte degli esercizi più semplici, trasforma imperfettamente da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce solo le applicazioni più semplici dei principi, riconosce solo le caratteristiche più semplici degli insiemi di dati, non sa estrapolare ed interpolare, relaziona in modo mnemonico.</p>	<p>Talvolta riesce ad applicare i principi e le procedure in situazioni nuove, ma commette errori, generalizza con difficoltà, sa classificare solo in situazioni semplici.</p> <p>Se aiutato individua ed isola gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; se guidato è in grado di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi.</p> <p>Se aiutato organizza gli insiemi di dati e riesce a cogliere affinità e differenze fra i vari modelli e</p>

			teorie.
6	Conosce termini, definizioni, fatti, modelli e teorie di base.	Sa fare esempi relativi ai modelli di base, sa risolvere gli esercizi di base ma commette errori in quelli non di routine, trasforma da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce l'applicazione dei principi, riconosce le caratteristiche di base degli insiemi di dati, se guidato, è in grado di estrapolare ed interpolare, relaziona in modo semplice ma corretto.	<p>Sa applicare i principi e le procedure di base in semplici esercizi, ma commette qualche imprecisione, generalizza con difficoltà, sa classificare in situazioni di base.</p> <p>Se aiutato individua ed isola gli elementi costitutivi dell'esercizio di base; se guidato è in grado di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi.</p> <p>Organizza in modo autonomo con qualche eventuale incoerenza gli insiemi di dati; se aiutato coglie affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.</p>
7	Conosce quasi tutti i termini, le definizioni, i simboli, i fatti, i modelli e le teorie.	Sa fare esempi, sa risolvere bene gli esercizi di base ma commette qualche errore in quelli non di routine, trasforma bene da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce l'applicazione dei principi, riconosce anche caratteristiche complesse degli insiemi di dati, è in grado di estrapolare ed interpolare, sa fare relazioni chiare e corrette.	<p>Sa applicare i principi e le procedure in situazioni nuove e abbastanza semplici, ma commette qualche imprecisione, sa generalizzare in situazioni semplici, sa classificare.</p> <p>Individua ed isola gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; è in grado di stabilire i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi.</p> <p>Organizza gli insiemi di dati; coglie affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.</p>
8	Conosce tutti i termini, le definizioni, i simboli, i fatti, i modelli e le teorie.	Sa fare esempi articolati, svolge senza commettere gravi errori e in modo efficace la maggior parte degli esercizi, trasforma con sicurezza da una forma	Sa applicare i principi e le procedure in situazioni nuove e complesse, ma con lievi imprecisioni, sa generalizzare, sa classificare.

		all'altra del linguaggio disciplinare, riconosce l'applicazione dei principi, riconosce caratteristiche anche complesse degli insiemi di dati, è in grado di estrapolare ed interpolare, sa fare relazioni chiare ed articolate.	<p>Individua e isola in modo completo gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; è in grado di stabilire con coerenza i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi.</p> <p>Organizza in modo coerente gli insiemi di dati; coglie in modo immediato affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.</p>
9 - 10	Conosce tutti i termini, le definizioni, i simboli, i fatti, i modelli e le teorie.	Mostra originalità nella formulazione degli esempi e nella risoluzione degli esercizi che svolge con sicurezza, riconosce l'applicazione dei principi anche in casi complessi, trasforma con sicurezza da una forma all'altra del linguaggio disciplinare, sa fare relazioni su argomenti anche vasti con approfondimenti personali.	<p>Sa applicare con sicurezza i principi e le procedure in situazioni nuove e complesse, sa generalizzare, sa classificare.</p> <p>Individua ed isola in modo completo e originale gli elementi costitutivi dell'esercizio in esame; è in grado di stabilire con coerenza e completezza i nessi che regolano le relazioni fra gli elementi.</p> <p>Organizza in modo coerente e correlato gli insiemi di dati; coglie in modo immediato e consapevole affinità e differenze fra i vari modelli e teorie.</p>

La Docente

Rosa Rita Lizzio

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Roberto Cafaro

Anno scolastico 2019/2020

Classe V B

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento dell'educazione fisica contribuisce, insieme alle altre discipline, allo sviluppo della personalità di ciascun allievo ed in particolare all'acquisizione di corrette abitudini di vita in vista del mantenimento di una condizione ottimale di salute. Per questo motivo si tenderà al motivato coinvolgimento degli alunni, a promuovere l'armonico sviluppo psicofisico degli stessi, soffermandosi soprattutto sul raggiungimento di un adeguato potenziamento fisiologico e di un'adeguata rielaborazione degli schemi motori di base. L'educazione fisica tende inoltre alla conoscenza e pratica dei più diffusi sport individuali e di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcio, pallamano, atletica leggera).

Le attività previste per il conseguimento degli obiettivi didattici di cui sopra tendono all'acquisizione di abitudini permanenti di vita.

Competenze specifiche della disciplina :

- Adottare stili di vita orientati al benessere psicofisico (tutela della salute e prevenzione degli infortuni).
- Comunicare e operare in situazioni di gruppo
- Agire in modo consapevole e con metodo responsabile
- Utilizzare e sviluppare le capacità motorie
- Affinare la coordinazione
- Saper comprendere e approfondire gli spunti pratici secondo un'ottica scientifica.
- Modalità di socializzazione e utilizzo del tempo libero.

Particolare attenzione sarà rivolta agli alunni portatori di handicap, per i quali l'attività motoria rappresenta un vitale, quanto indispensabile momento, che va vissuto in termini di dignità e rispetto.

Gli obiettivi programmatici saranno uguali per tutte le classi, sarà graduato il carico di lavoro in relazione alla crescita degli alunni, alle capacità fisiche degli alunni, alle capacità accertate, alla preparazione precedente ed alle loro particolari attitudini.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Promuovere la cultura del fair play nella vita di tutti i giorni.

Acquisire il valore della corporeità come aiuto al superamento del disagio.

Acquisire spirito critico nei confronti di atteggiamenti "devianti" in ambito sportivo e non.

OBIETTIVI SPECIFICI

Competenze

Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico-funzionali di resistenza, forza, velocità.

Sapersi autovalutare.

Saper rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente.

Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio del corpo.

Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.

Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.

Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.

Capacità/Abilità

Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.

Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare. Affinare la coordinazione dinamica generale e specifica. Sperimentare tecniche espressive -comunicative.

Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.

Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.

Obiettivi minimi

L'alunno/a ascolta e partecipa alle lezioni

Rispetta le regole, l'insegnante, i compagni, le attrezzature e l'ambiente in cui si opera; commette solo lievi scorrettezze ma mostra un sufficiente impegno nell'area relazionale - comportamentale:

porta il materiale, è puntuale.

Mostra di possedere conoscenze teoriche superficiali/essenziali e, fornisce risposte quasi complete.

Rispetto alle capacità coordinative generali e speciali, alle capacità condizionali, al livello di padronanza dei gesti tecnici, riesce a superare l'obiettivo minimo in condizione di esecuzione facile:

esercizi semplici e percorsi con piccoli e grandi attrezzi, circuiti, attività e sequenze semplici per affinare la lateralità, l'equilibrio e l'orientamento, attività individuali, a coppie e a gruppi di allievi all'aperto, in ambiente naturale (es. a carico naturale e con attrezzi)

Conosce il concetto di salute dinamica e nozioni di primo soccorso.

Conosce le regole e i principi essenziali dei giochi sportivi praticati.

ATTIVITA' E CONTENUTI

Potenziamento fisiologico, allungamento e mobilità, consolidamento del carattere e sviluppo della socializzazione, avvio alla pratica sportiva (calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, atletica leggera, badminton, hitball, softball, rugby educativo).

Tornei interclasse, attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra, attività di assistenza diretta e indiretta alle attività.

Attività teorica:

primo soccorso, con riferimenti ai grandi apparati (cardiocircolatorio e respiratorio) e sistemi (muscolo-scheletrico).

Le attività sportive in ambiente naturale e salvaguardia dello stesso, lo sport nella storia.

METODOLOGIA DIDATTICA

METODI UTILIZZATI IN AMBITO COMPORTAMENTALE:

- verranno continuamente variate le coppie o i gruppi di lavoro durante le esercitazioni per favorire la socializzazione.
- Verrà motivata quanto più possibile ogni proposta evidenziandone qualità e benefici.
- quando la pratica degli sport individuali e di squadra assume un carattere di competitività questa deve realizzarsi in armonia con l'istanza educativa sempre prioritaria, in modo da promuovere anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica sportiva

METODI UTILIZZATI IN AMBITO COGNITIVO

- verranno utilizzati i metodi analitico e globale in alternanza, seguendo il principio della gradualità e della progressione dei carichi;
- quanto possibile l'insegnamento sarà individualizzato e gli studenti invitati a correggersi anche reciprocamente;
- sarà costante il collegamento tra le spiegazioni tecniche/ teoriche e la pratica;
- si lavorerà anche in circuiti, stazione e percorsi per sfruttare al meglio tempo, spazio e attrezzature disponibili.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche pratiche
- Osservazione sistematica degli apprendimenti

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale ho tenuto conto, oltre ai risultati tecnici e ai progressi fatti oggettivi, anche e soprattutto della: partecipazione, impegno, interesse, frequenza, collaborazione e costanza. Per i ragazzi con BES e DSA verranno somministrate prove che tengano conto delle loro difficoltà psicofisiche, sia dal punto di vista pratico che teorico, secondo la programmazione approvata dai consigli di classe.

OBIETTIVI MINIMI IN RELAZIONE AI CONTENUTI SVOLTI IN CIASCUNA CLASSE

- Partecipare all'attività e dimostrare l'impegno minimo richiesto. Evitare di sottrarsi alle attività proposte.

- Saper riferire in modo semplice, essenziale e comprensibile gli argomenti teorici svolti durante l'anno, anche attraverso prove strutturate.

CRITERI E MODALITÀ DEL RECUPERO

Recupero in orario curricolare ripetendo e correggendo le consegne in modo individualizzato.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Al fine di motivare ulteriormente gli alunni, si cercherà di coinvolgerli in alcune attività di contorno, quali:

- Tornei sportivi interclasse;
- incontri di carattere sportivo tra le sedi del Mazzei e Sabin;
- visite guidate presso centri sportivi o ad eventi riguardanti lo sport;
- partecipazione ad attività natatorie presso strutture private (con contributo alunni);
- attività sciistiche e di trekking;
- progetto difesa personale;

Il docente

DOCUMENTO FINALE FINALE CLASSE 5ª B

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DISCIPLINA: RELIGIONE

Insegnante: prof. ssa Salvatrice Tomarchio

Situazione della classe:

La classe è formata da 24 alunni che si avvalgono tutti dell'insegnamento della religione cattolica..

Il gruppo classe ha dimostrato sin da subito interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo mostrando anche un comportamento corretto.

I rapporti con le famiglie sono stati limitati all'incontro scuola-famiglia.

Tutto questo si è svolto con regolarità fino alla data del 4 marzo, data in cui a causa dell'emergenza del Covid 19 si è dovuto continuare il percorso scolastico con la DAD fino al completamento dell'anno 2019/2020.

Durante questi mesi, dunque, gli alunni hanno seguito le lezioni con il sussidio dei mezzi che la tecnologia mette a disposizione, la partecipazione è stata costante per un gruppo di alunni che hanno così potuto non perdere i contatti con mondo della scuola e completare, così, la programmazione stabilita ad inizio anno scolastico, sviluppando ancora meglio le loro competenze digitali. Mentre solo alcuni di loro non sempre sono stati presenti e partecipativi.

I contenuti programmati, comunque, sono stati svolti completamente e in alcuni casi integrati e ampliati attraverso l'uso di video, questionari e ricerche.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze

Sono in grado di conoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti. Hanno approfondito la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio nei rapporti della Chiesa con il mondo contemporaneo. Hanno consapevolezza della presenza della religione nella società contemporanea in contesto di pluralismo culturale religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Competenze

Sanno interrogare la propria identità umana religiosa spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita; riconoscono la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato; si sanno confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Capacità

Hanno mostrato di giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo, e dal punto di vista etico e critico sulle potenzialità e rischi delle nuove tecnologie, si confronta con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

Strategie e metodologie utilizzate:

Le metodologie di studio utilizzate sono state: lezioni frontali, discussione guidate, problem solving.

Gli strumenti utilizzati maggiormente sono stati: attrezzature multimediali, sussidi audiovisivi, libro di testo e testi da consultazione.

Strumenti di verifica utilizzati:

Per la verifica, è stato importante la partecipazione, le interrogazioni brevi, i questionari, i power-point.

Libro di testo:

ITINERARI 2.0: AUTORE M.CONTADINI, EDIZIONE ELLE DI CI. VOLUME UNICO

IL TESTO E' STATO INTEGRATO DA ALTRI TESTI E DA MATERIALE MULTIMEDIALE.

La **Docente**

Salvatrice Tomarchio

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A. M. MAZZEI – A. SABIN" - GIARRE

DOCUMENTO FINALE FINALE CLASSE 5ª B

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DISCIPLINA: **AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI**

Insegnanti: proff. Vasta Vincenzo, Scarso Giuseppina

Considerazioni generali

Tenendo conto dell'emergenza relativa alla pandemia in atto, causata dal diffondersi del contagio del coronavirus, e che l'attività didattica in classe è stata sospesa dal 5 marzo 2020, si è ritenuto opportuno snellire il programma relativo agli argomenti da svolgere nel terzo trimestre. In tale periodo è stata attivata la didattica a distanza, attraverso varie modalità.

Metodologia

I metodi di insegnamento sono stati il più possibile variati, alle lezioni frontali si sono alternate lezioni dialogate e discussioni conclusive sul lavoro svolto, al fine di coinvolgere gli alunni e creare una costante motivazione all'apprendimento. Alle lezioni hanno fatto seguito delle esercitazioni. Le metodologie didattiche seguite sono state:

- esercitazioni;
- collegamento diretto e indiretto;
- collegamento immediato o differito;
- chat di gruppo;
- videolezioni;
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali e impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica;
- interazione su sistemi e app interattive educative digitali;

- restituzione elaborati tramite email o registro elettronico;
- utilizzo della piattaforma Classroom.

Materiali e strumenti didattici

- Testi: è stato utilizzato il libro di testo e per alcuni argomenti integrato con altri testi disponibili o con giornali e riviste specializzate. Strumenti e sussidi didattici in possesso della scuola e reperibili all'esterno;
- Piattaforme e App educative;
- Restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico;
- Documentari, filmati vari;
- Materiali prodotti dall'insegnante;
- You Tube;
- Piattaforma Classroom.

Verifiche e valutazioni

La nota ministeriale n° 388 del 17 Marzo 2020 ribadisce quanto già indicato dalla nota MIUR del 9 Marzo affidando la valutazione alla competenze, alla libertà di insegnamento del docente, ferma restando la coerenza con gli obiettivi fissati in sede di progettazione disciplinare. Le verifiche servono ad accertare se i processi di insegnamento/apprendimento messi in atto hanno permesso di conseguire gli obiettivi prefissati e quindi se la programmazione nelle sue articolazioni è stata adeguata agli alunni. Le verifiche sono state frequentie svolte sotto forma di prove strutturate, scritte, orali e tenendo conto delle conoscenze, della comprensione, delle capacità di collegamento, dell'uso di una corretta terminologia, nonché delle capacità di analisi, sintesi e di saper applicare quanto acquisito. Ogni alunno è stato valutato singolarmente, tenendo conto degli sforzi e dell'impegno dimostrati, della partecipazione e coinvolgimento individuale, della puntualità nel rispetto delle scadenze, della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati e considerando anche il suo percorso educativo.

Obiettivi Raggiunti

Gli allievi sono in grado di:

- analizzare le relazioni ambiente-soprassuolo boschivi e forestali;
- identificare le condizioni di stabilità;
- definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici;

- progettare interventi di recupero di verde pubblico e privato;
- operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.

Contenuti della disciplina

UDA 1: Ecologia forestale

- L'ecosistema bosco

UDA 2: La selvicoltura

- La selvicoltura e l'ecosistema bosco
- La conoscenza del bosco
- La vivaistica
- Il governo del bosco
- Il trattamento del bosco

UDA 3: Assetto del territorio

- Il bacino idrografico
- Il trasporto solido, i versanti e gli alvei
- La funzione del bosco e della vegetazione riparia
- Gli interventi di riassetto idrogeologico

UDA 4: Il verde ornamentale pubblico e privato

- L'ecosistema urbano
- Il ruolo del verde nella città
- Le scelte florovivaistiche

UDA 5: La sicurezza nei lavori florovivaistici e forestali

- L'importanza della sicurezza
- La normativa

Esercitazioni Agrarie

- Esercitazioni sulle lavorazioni principali, complementari e consecutive effettuate sulle colture erbacee aziendali

Giarre 30/05/2020

I Docenti

Vasta Vincenzo,

Scarso Giuseppina

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2019/20

Indirizzo	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
Materia	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
Docente	FRANCESCO ARCIDIACONO - ORAZIO CATALANO
Classe:	VB
Numero di allievi	24
Presentazione della classe	La classe è formata da venti maschi e quattro femmine. E' presente un alunno diversamente abili che ha seguito una programmazione differenziata.
Libro di testo:	Economia Agraria e dello sviluppo rurale – Volume 2 –. Autore: Stefano Amicabile . HOEPLI
Altri materiali e strumenti didattici	Ricerche, fotocopie di materiale preparato per gli alunni, articoli di riviste specializzate, laboratorio di informatica, Lim. Utilizzo del software online IOAGRI.IT, per la gestione contabile e programmatica dell'azienda agraria. Dati tecnici ed economici rilevati da diversi prontuari e coordinati dall'insegnante tecnico – pratico.
Quadro orario:	198 ore annue (6 ore settimanali di cui 2 in copresenza) programmate. Dal mese di marzo le lezioni si sono svolte attraverso la didattica a distanza.

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE SINGOLE U.d.A.

La declinazione delle competenze di Cittadinanza e di Asse si riferiscono al quadro degli obiettivi sotto riportati.

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA.

1. Asse culturale Scientifico tecnologico

- A. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- B. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- C. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

2. Competenze in chiave di cittadinanza

1. Competenze di carattere metodologico e strumentale
 - A. *Imparare ad imparare*: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti.
 - B. *Progettare*: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese.
 - C. *Risolvere problemi*: individuare la strategia di risoluzione del problema e definire i passi necessari, formulare un'ipotesi di soluzione e verificarne la correttezza.
 - D. *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare analogie, differenze e relazioni esistenti tra sistemi diversi
 - E. *Acquisire ed interpretare le informazioni*: acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e saper distinguere fatti ed opinioni.
- 1 Competenze di relazione ed interazione
 - A. *Comunicare*: la competenza si collega alla capacità di usare un linguaggio appropriato e specifico in ogni tipo di disciplina, rappresentando eventi e fenomeni utilizzando schematizzazioni di vario tipo.
 - B. *Collaborare e partecipare*: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, gestendo la conflittualità e riconoscendo i diritti fondamentali degli altri.
- 1 Competenze legate allo sviluppo della persona
 - A. *Agire in modo autonomo e responsabile*: attuare un'indagine esplorativa e selettiva autonoma; riuscire a collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole fondato sul rispetto reciproco dei diritti per il pieno esercizio della cittadinanza.

U.d.A. N° 1 Richiami di Calcolo matematico - finanziario.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Assistere le entità produttive e trasformative nelle scelte economiche Risolvere problemi di calcolo finanziario.	Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato le principali formule della matematica finanziaria.	Richiamare e conoscere le formule dell'interesse semplice. Richiamare e conoscere le formule dell'interesse composto annuo.
Attività pratiche	Utilizzo delle tavole finanziarie. Esercitazioni in classe sui contenuti di matematica finanziaria che verranno trattate.	
Obiettivi minimi	Saper risolvere semplici esercizi di matematica finanziaria	
Contributo alle competenze di cittadinanza: 2.1.B, 2.1.C, 2.1.D, 2.2.A	Contributo alle competenze di asse: 1.A, 1.C	
Periodo e tempi di svolgimento: settembre – ottobre 15 ore	Valutazione: Verifiche orali, esercitazioni scritte.	

U.d.A. N° 2 Calcolo matematico - finanziario.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Assistere le entità produttive e trasformative nelle scelte economiche Risolvere problemi di calcolo finanziario.	Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato le principali formule della matematica finanziaria.	Conoscere le formule delle annualità costanti. Conoscere le formule relative alle quote di reintegrazione e di ammortamento Conoscere le rate frazionate.
Attività pratiche	Esercitazioni in classe sui contenuti di matematica finanziaria che verranno trattate.	
Obiettivi minimi	Saper risolvere semplici esercizi di matematica finanziaria	
Contributo alle competenze di cittadinanza: 2.1.B, 2.1.C, 2.1.D, 2.2.A	Contributo alle competenze di asse: 1.A, 1.C	
Periodo e tempi di svolgimento: ottobre – novembre 25 ore	Valutazione: Verifiche orali, esercitazioni scritte.	

U.d.A. N° 3 I bilanci di settore

Competenze	Abilità	Conoscenze
Assistere le entità produttive e trasformative nelle scelte economiche Redigere bilanci parziali	Saper redigere, leggere e interpretare i bilanci aziendali di settore.	Al termine del modulo gli allievi dovranno conoscere i principi di economia delle produzioni agrarie, zootecniche e delle industrie di trasformazione, l'economia delle macchine e i giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari
Attività pratiche	Raccolta di dati tecnico – economico relative alle produzioni, ai prezzi di vendita e ai fattori della produzioni che saranno oggetto delle esercitazioni pratiche relative agli argomenti afferenti ai contenuti della presente UdA.	
Obiettivi minimi	Saper leggere e interpretare semplici bilanci aziendali di settore	
Contributo alle competenze di cittadinanza: 2.1.B, 2.1.C, 2.1D, 2.1.E, 2.2. A	Contributo alle competenze di asse: 1.A, 1.C	
Periodo e tempi di svolgimento: novembre – dicembre – gennaio 50 ore	Valutazione: Verifiche orali, Esercitazioni pratiche su tracce attinenti gli argomenti trattati.	

U.d.A. N° 4 Il catasto terreni

Competenze	Abilità	Conoscenze
-------------------	----------------	-------------------

Comprendere i principali atti catastali, ed interpretarne il significato.	Saper orientarsi nelle principali modifiche che un tecnico deve svolgere per la conservazione del catasto terreni.	Conoscere lo scopo del catasto italiano, e le fasi di formazione, attivazione, pubblicazione e conservazione.
Attività pratiche	Raccolta di dati tecnico – visure catastali, comprensione di un foglio di mappa.	
Obiettivi minimi	Comprendere una visura catastale e i dati che si possono ottenere.	
Contributo alle competenze di cittadinanza: 2.1.A, 2.1.B, 2.1.C, 2.1.E, 2.2.A	Contributo alle competenze di asse: 1.A, 1.C	
Periodo e tempi di svolgimento: Marzo aprile 20 ore	Valutazione: Verifiche orali, Esercitazioni pratiche su tracce attinenti gli argomenti trattati	

Metodologia

Si è utilizzata una metodologia che stimolasse l'interesse dell'alunno mediante esempi concreti e riferimenti alla realtà ed attualità economica; a tal fine si sono utilizzati, in aggiunta al libro di testo, fonti alternative come riviste, internet, audiovisivi e altro, in modo da chiarire, esemplificare e aggiornare le informazioni economiche necessarie.

La lezione frontale hanno fatto largo uso della lavagna per riportare sintesi, schemi e mappe concettuali, e nel terzo trimestre si è fatto uso esclusivamente della didattica a distanza.

Si è cercato di motivare lo studente, stimolando la discussione su quotidiane problematiche economiche, per avvicinare gli alunni a concrete esperienze e consentire quindi una migliore acquisizione dei concetti.

Con l'intervento dell'insegnante tecnico pratico, sono state svolte diverse attività in azienda annessa alla scuola. Di significativa rilevanza è stata l'esperienza del rilievo dell'azienda della scuola attraverso l'utilizzo del drone e la restituzione in formato digitale.

Criteri e strumenti di valutazione.

Si sono effettuate verifiche sotto forma di test e/o esercitazioni scritte, accompagnate da interrogazioni e sondaggi, anche dal posto. Nel secondo trimestre, attraverso la didattica a distanza, si sono svolte delle esercitazioni con consegne sotto forma digitale.

I test di verifica sono stati predisposti allo scopo di appurare le conoscenze e le abilità raggiunte in relazione a quelli di partenza e sono stati indispensabili per verificare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti.

La valutazione si è basata sull'allegata Griglia di valutazione.

GIUDIZIO SINTETICO	VOTO	LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> ○ Non ricorda, ○ Non riesce ad applicare nessuna conoscenza ○ Non riesce a produrre comunicazioni comprensibili 	1/3	Totalmente Insufficiente
<ul style="list-style-type: none"> ○ Ricorda in modo molto frammentario, ○ Applica le sue conoscenze commettendo molteplici e gravi errori, ○ Produce comunicazioni non sempre comprensibili, si esprime con lessico povero e terminologia impropria 	4	Gravemente insufficiente
<ul style="list-style-type: none"> ○ Riferisce in modo superficiale ○ Applica le sue conoscenze commettendo errori non gravi, ma diffusi, oppure alcuni errori di rilievo ○ Formula comunicazioni comprensibili, ma prive talvolta di ordine logico e/o non sempre, lessicalmente corrette 	5	Insufficiente
<ul style="list-style-type: none"> ○ Riferisce in modo completo gli aspetti essenziali ○ Sa utilizzare le conoscenze per la risoluzione dei problemi proposti pur commettendo qualche errore non grave ○ Formula comunicazioni semplici, complessivamente chiare, anche se usa una terminologia non del tutto appropriata 	6	Sufficiente
<ul style="list-style-type: none"> ○ Riferisce in modo completo e abbastanza coordinato ○ Sa applicare le conoscenze in maniera abbastanza organizzata, anche se con qualche imperfezione marginale ○ Espone con discreta chiarezza le sue conoscenze utilizzando una terminologia nel complesso appropriata 	7	Discreto
<ul style="list-style-type: none"> ○ Informa in modo completo, coordinato e ampio ○ Sa applicare le sue conoscenze in maniera corretta, ben articolata ed organizzata ○ Elabora comunicazioni corrette e ben articolata utilizzando una terminologia appropriata ed efficace 	8	Buono

<ul style="list-style-type: none"> ○ Informa in modo completo, coordinato, approfondito e preciso ○ Sa applicare le sue conoscenze in situazioni nuove/complesse, stabilendo nessi e relazioni, con autonomia e sicurezza ○ Formula giudizi motivati e personali e si esprime in modo chiaro, appropriato, corretto e fluido 	9/10	Ottimo/Eccellente
---	------	-------------------

DOCUMENTO FINALE FINALE CLASSE 5ª B

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DISCIPLINA: **SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA**

Insegnante: prof. Michele Pulvirenti

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

N.2 ore settimanali

UDA 2 – STORIA DELL'AGRICOLTURA

- La nascita dell'agricoltura
- L'origine delle piante coltivate
- Lo sviluppo dell'agricoltura nel bacino del mediterraneo nell'età antica
- L'agricoltura nel medioevo e nell'età moderna
- La rivoluzione agricola e la nascita della scienza agronomica

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi sono in grado di:

- Conoscere le principali fasi evolutive dell'agricoltura
- La storia del lavoro in agricoltura
- L'evoluzione degli assetti economico-giuridici delle imprese agrarie

COMPETENZE ACQUISITE

Gli alunni sanno correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze e delle tecnologie.

Il docente

Michele Pulvirenti

DOCUMENTO FINALE FINALE CLASSE 5ª B

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

DISCIPLINA: **VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Insegnanti: proff. Caltabiano Giuseppe, Nicolosi Maria Carmela

Testo: "Gestione e valorizzazione agroterritoriale"

AA. : M. N. Forgiarini, L. Damiani, G.Puglisi.

Casa editrice: REDA

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE:

La classe è formata da ventiquattroalunni, quattro ragazze e venti maschi.Un ragazzo è diversamente abile e segue unaprogrammazione differenziata con l'insegnante di sostegno. La maggior parte degli alunni è residente nei comuni limitrofi, alcuni sono convittori residenti nel territorio ennese.Gli alunni sono stati seguiti dal sottoscritto docente per il biennio nello studio della valorizzazione . Quindi dopo due anni di attività didattica, accompagnata verifiche scritte, colloqui individuali e attività pratiche in azienda gli alunni si possono classificare in due fasce di livello:

- Una prima fascia formata da un gruppettodi alunni che evidenziano un impegno costruttivo, un buon metodo di lavoro ed una solidarietà costruttiva nei confronti dei compagni.
- Una seconda fascia formata solo da elementi che mostrano una preparazione un po' lacunosa e un metodo di lavoro più consono alle attività pratiche tipico degli alunni del professionale.

COMPORAMENTO:

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo rispettando le regole; il rapporto con l'insegnante è stato corretto e costruttivo.

OBIETTIVI:

Acquisizione del linguaggio tecnico scientifico nello studio dell'ambiente e nella valorizzazione del territorio. Conoscere il ruolo che deve svolgere l'Agrotecnico nella pianificazione territoriale e le relative normative di tutela. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

Conoscere i principi della politica agraria comunitaria e le figure giuridiche delle attività agricole. Identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità.

METODOLOGIA :

Le strategie di apprendimento adottate per facilitare l'acquisizione dei contenuti sono state diverse: lezione frontale, accompagnata dallo sviluppo in classe della mappa concettuale e discussioni conclusive sul lavoro svolto. Per coinvolgere gli alunni ad una costante motivazione all'apprendimento sono state effettuate ricerche su internet per avere riferimenti attuali ed approfondimenti.

CRITERI DI SUFFICIENZA:

Nella valutazione si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, della comprensione e conoscenza dei concetti fondamentali, delle capacità espositive e proprietà di linguaggio pertinenti.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche sono servite ad accertare se i processi di insegnamento / apprendimento messi in atto hanno permesso di conseguire gli obiettivi prefissati. Nelle verifiche sia scritte che orali si è tenuto conto delle conoscenze, della comprensione, delle capacità di collegamento, dell'uso di una corretta terminologia nonché delle capacità di analisi, sintesi e di saper applicare quanto acquisito. Ogni alunno è stato valutato singolarmente considerando il suo percorso educativo, gli sforzi e l'impegno dimostrati.

TEMPI:

Ore impiegate per le attività: L'inquinamento ambientale, e le normative per la tutela h.30. Struttura dell'ordinamento amministrativo italiano h.15. Caratteristiche dei mercati dei prodotti agricoli, figure giuridiche nelle attività agricole h.30. Politica agricola comunitaria, ocm, normative commerciali h.30. Organizzazione di settore per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti, criteri e metodi per la determinazione della qualità h.30. Normative a tutela dei prodotti a denominazione di origine e biologici h.15. Strategie di marketing h.15.

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE:

Causa covid 19 durante l'anno non sono state effettuate simulazioni della seconda prova scritta. Mentre le due prove scritte del terzo trimestre sono state effettuate a casa sotto forma

di esercitazioni scritte e le lezioni sono continuate on line. Per quanto riguarda l'elaborato delle materie oggetto della seconda prova, insieme al docente di Economia e d'accordo con il consiglio di classe abbiamo suggerito a ciascun alunno un argomento, a sua scelta, da discutere nel colloquio orale.

CONTENUTI:

Modulo 1 - Inquinamento e ambiente, regime di responsabilità in materie di difesa e interventi sull'ambiente, normative nel settore agroambientale.

Modulo 2 - Pubblica amministrazione, enti territoriali.

Modulo 3 – Filiere produttive, integrazioni orizzontali e verticali.

Modulo 4 - Politiche agricole ed organizzazione del mercato produttivo, norme commerciali, condizionamenti mercantili, fattori e modelli di sviluppo delle OP.

Modulo 5 - La qualità commerciale delle produzioni, classificazione mercantile dei prodotti agricoli e la sua commercializzazione, frutta e verdura, formaggi e latticini, vendita diretta di prodotti di origine animale.

Modulo 6 - Normative nazionali e comunitarie sulla tutela dei prodotti a denominazione di origine e biologici.

Modulo 7 - Il marketing, marketing mix.

I docenti

Caltabiano Giuseppe

Nicolosi Maria Carmela

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE
Gullotta Maria Venera
Elisa Cassaniti
Lizzio Rosa Rita
Cafaro Roberto
Tomarchio Salvatrice
Arcidiacono Francesco
Catalano Orazio
Vasta Vincenzo
Scarso Giuseppina
Caltabiano Giuseppe
Nicolosi Maria Carmela
Pulvirenti Michele
Curcuruto Giovanni

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Tiziana D'Anna